

LINEE GUIDA PER LA PREPARAZIONE DELL'ELABORATO FINALE PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE ISCRITTI/E AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE Classe L-13 (DM270/04)

L'argomento dell'elaborato finale, scelto nell'ambito o settore scientifico disciplinare, SSD, di uno degli insegnamenti per il quale lo/la studente/essa ha sostenuto l'esame e acquisito i CFU, deve essere concordato con il/la docente tutor e/o con il/la tutor aziendale, se presente, e come previsto dal Regolamento del Corso di Laurea, deve essere di tipo sperimentale (ossia con produzione di dati o elaborazione ed analisi di dati preesistenti).

L'elaborato di tipo sperimentale consiste nella predisposizione di una relazione scritta con linguaggio scientifico su attività di ricerca con particolare riferimento alle metodologie usate durante il tirocinio formativo/stage e al rigore della loro applicazione, e deve essere preparato secondo le seguenti linee guida:

1. non deve superare le 15 pagine numerate consecutivamente, escluse le tabelle e le figure;
2. stesura su fogli formato A4 in carattere *Times New Roman* 12 usando interlinea doppia e con margini superiore e inferiore di cm 2,5;

L'elaborato deve essere suddiviso nelle seguenti sezioni:

-FRONTESPIZIO con:

- Logo dell'Università degli Studi di Siena;
- Dipartimento di Scienze della Vita;
- Corso di Laurea in Scienze Biologiche;
- Titolo dell'elaborato;
- Nome e Cognome del/la Candidato/a;
- Nome e Cognome del/la Docente Tutor (relatore/trice) ed eventuale Dipartimento del/la Docente Tutor se diverso dal Dipartimento di afferenza del Corso di Laurea;
- Nome e Cognome dell'eventuale Tutor aziendale o correlatore/trice;
- Anno Accademico di riferimento

-RIASSUNTO: in italiano e in inglese

-INTRODUZIONE: illustrazione dell'argomento assegnato e degli obiettivi con citazione della letteratura rilevante.

-ANALISI DAI DATI: illustrazione dei metodi di indagine, dei procedimenti analitici usati e dell'eventuale raggiungimento di risultati.

-CONCLUSIONI: considerazioni finali, anche alla luce della letteratura di riferimento.

-BIBLIOGRAFIA: le referenze devono essere inserite seguendo gli esempi sotto riportati:

- a. Frimpong-Manson K, Ortiz YT, McMahon LR, Wilkerson JL. Advances in understanding migraine pathophysiology: a bench to bedside review of research insights and therapeutics. *Front Mol Neurosci.* 2024;17:1355281.
- b. Dunbar BS, Prasad SV, Timmons TM. Comparative structure and function of mammalian zonae pellucidae. In: *A Comparative Overview of Mammalian Fertilization* (BS Dunbar and MG O'Rand Eds.), 1991; pp. 97-114. Plenum Press, New York.

Le eventuali figure e/o tabelle, numerate consecutivamente e ciascuna con una propria legenda, possono essere inserire all'interno o al termine dell'elaborato.